



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "FERMI" CERVINO

CEIC834006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FERMI" CERVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4371** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2022** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. "FERMI" CERVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC834006
Indirizzo	VIA CERVINO CERVINO 81023 CERVINO
Telefono	0823312655
Email	CEIC834006@istruzione.it
Pec	ceic834006@pec.istruzione.it

Plessi

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834013
Indirizzo	VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Toniolo 7 - 81023 CERVINO CE

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA834024
Indirizzo	VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO



Edifici

- Via Aldo Moro 0 - 81023 CERVINO CE

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE834018

Indirizzo VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

Edifici

- Via Aldo Moro 0 - 81023 CERVINO CE

Numero Classi 10

Totale Alunni 160

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE834029

Indirizzo VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81020 CERVINO

Edifici

- Via Forchia 0 - 81023 CERVINO CE

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE83403A

Indirizzo PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81020 CERVINO

Edifici

- Piazza Vittorio Emanuele III 9 - 81023 CERVINO CE



Numero Classi 5

Totale Alunni 69

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM834017

Indirizzo VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

Edifici • Via Cervino 12 - 81023 CERVINO CE

Numero Classi 11

Totale Alunni 159



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	DIGITAL BOARD e LIM in AULE	18

Approfondimento



Nelle aule della sede centrale sono state installate le Digital Board e ci sono le LIM nei vari laboratori; nei Plessi sono state installate le Digital Board, una per ciascuno di questi e anche le LIM.

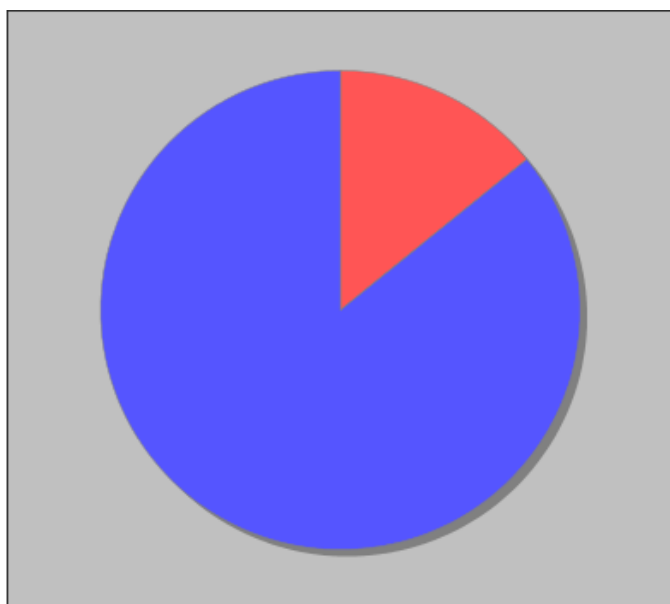


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 66



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base. Migliorare le conoscenze delle lingue straniere.
Migliorare le competenze digitali.

Traguardo

Conoscenza consapevole degli obiettivi curricolari. Gemellaggi e partecipazioni con il Progetto Erasmus. Utilizzo degli strumenti innovativi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra classi. Livellare il raggiungimento degli obiettivi comuni.
Progettare parallelamente.

Traguardo

Revisione dei criteri per la formazione delle classi, aggiornamento docenti su didattica per competenze e metacognizione, didattica per classi aperte

Priorità

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

Traguardo

Definire e monitorare percorsi condivisi tra educatori su: prove standardizzate, lavoro



dipartimentale, continuità e didattica per competenze.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola. Essere consapevoli delle diversità. Comprendere le dinamiche culturali e sociali del contesto scolastico

Traguardo

Aggiornamento docenti e percorsi informativi per genitori su: dinamiche pro- sociali, percorsi educativi per alunni sulle competenze di cittadinanza

● **Risultati a distanza**

Priorità

Raccordarsi con gli ordini di scuola successivi. Confrontare gli esiti scolastici. Lavorare sulle insufficienze.

Traguardo

Arrivare a migliorare gli apprendimenti degli alunni e le strategie adottate.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare per adeguare la didattica alle esigenze degli alunni**

La descrizione dell'azione di autovalutazione e miglioramento del presente Piano di miglioramento è finalizzata all'attuazione di politiche di qualità allo scopo di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Il quadro normativo di riferimento è il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione - che ha introdotto nella scuola italiana l'obbligo dell'autovalutazione di istituto finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

L'azione di miglioramento nel nostro Istituto è partita, alcuni anni fa, con una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, dal punto di vista organizzativo, con la puntuale manutenzione ordinaria, con l'allestimento di un'Aula informatica nel Plesso dove è situata la Sede Centrale, con il ripristino di spazi fisici come i laboratori di Arte e di Musica; dal punto di vista metodologico con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative; dal punto di vista relazionale con un rinnovato dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie; con una definizione chiara e condivisa della mission della scuola e delle priorità strategiche in ordine al miglioramento continuo, come si evince dagli obiettivi di processo afferenti al presente RAV.

Tale azione di miglioramento è continuata nell'anno scolastico 2020/21 con un notevole piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la



sicurezza Anticovid, i nuovi ambienti di apprendimento, l' inclusione, la didattica digitale integrata e l' insegnamento trasversale dell' Educazione civica; con l' istituzione dei dipartimenti per la progettazione per competenze, anche per la Scuola Primaria e l'Infanzia, con l' aggiornamento del Curricolo verticale delle discipline, con l' introduzione del Curricolo Verticale di Educazione civica, con l' elaborazione delle Linee Guida della DDI, con il Protocollo Inclusione, con l' attivazione di diversi PON, con le azioni di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo/cyberbullismo, il tutto in linea di continuità per i tre ordini di scuola dell'Istituto, ed è stata confermata e consolidata anche nell' anno scolastico 2021/2022 con la condivisione di una linea didattico-educativa comune basata sull' idea di una scuola " attiva e centrata sui bisogni dell' allievo" e sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo sempre in considerazione le aspettative delle famiglie e del territorio. Inoltre il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso, senza la quale non si sarebbe potuto avviare il processo di innovazione e l'arrivo delle Digital Board, ha portato ancora più opportunità nell'apprendimento delle conoscenze per gli alunni, grazie alle modalità strategiche innovative di queste ultime, per il quale utilizzo, il personale Docente ha seguito un Corso di Formazione mirato.

Le integrazioni legate ai nuovi PON, all'introduzione del Piano triennale delle Arti , allo Sport per la scuola Primaria, derivano da oculate scelte a cui tutta la comunità educante partecipa nel medio e lungo periodo.

L'azione di miglioramento attuata è dunque finalizzata a:

1. promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, flipped classroom ecc.);
2. promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti;
3. potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali (digitale, imparare ad imparare, civiche e sociali).



La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli". Il Piano di Miglioramento della nostra Istituzione scolastica è stato rivisto ed aggiornato con l'integrazione degli obiettivi di processo e delle azioni da implementare per l'a.s. 2022/2023 anche sulla base delle ulteriori riflessioni compiute dal NIV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base. Migliorare le conoscenze delle lingue straniere.
Migliorare le competenze digitali.

Traguardo

Conoscenza consapevole degli obiettivi curricolari. Gemellaggi e partecipazioni con il Progetto Erasmus. Utilizzo degli strumenti innovativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra classi. Livellare il raggiungimento degli obiettivi comuni.
Progettare parallelamente.

Traguardo

Revisione dei criteri per la formazione delle classi, aggiornamento docenti su



didattica per competenze e metacognizione, didattica per classi aperte

Priorità

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

Traguardo

Definire e monitorare percorsi condivisi tra educatori su: prove standardizzate, lavoro dipartimentale, continuità e didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola. Essere consapevoli delle diversità. Comprendere le dinamiche culturali e sociali del contesto scolastico

Traguardo

Aggiornamento docenti e percorsi informativi per genitori su: dinamiche pro- sociali, percorsi educativi per alunni sulle competenze di cittadinanza

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccordarsi con gli ordini di scuola successivi. Confrontare gli esiti scolastici. Lavorare sulle insufficienze.

Traguardo

Arrivare a migliorare gli apprendimenti degli alunni e le strategie adottate.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, per la stesura/realizzazione del curricolo verticale per competenze

Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie, finali per classi parallele, al fine di monitorarne la varianza.

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà , osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive

Costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento sereni sia per il lavoro degli studenti sia per quello dei Docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che



consolidino la competenza

Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi),
incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale

Intervento

○ **Continuita' e orientamento**

Lavorare alla continuità e all'orientamento in un'ottica di crescita scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola deve orientare la sua mission verso l'innovazione prevista dal PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su:
didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche
attraverso il sito istituzionale, i social.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva

Avviare percorsi informativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo

Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Digitalizzazione amministrativa: Tra gli investimenti occorre segnalare

- 1) **Investimento 1.2** Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud;
- 2) **Investimento 1.4** Servizi digitali e cittadinanza digitale;

Entrambi gli investimenti sono gestiti **dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale** nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni dell' Istituzione scolastica verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico , migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si è dotata di curricolo verticale digitale nel rispetto di quanto indicato nel DigComp 2.0

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione PNRR Next Generation Classrooms: innovazione di almeno il 50% delle aule con arredi modulari, uso di didattiche innovative e tecnologie, in particolare per realtà aumentata,



virtuale e aule immersive nel rispetto dell'età degli allievi



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che “ si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative”. L'azione prevede la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative.

La pianificazione delle aule che la scuola intende adottare è un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi durante la giornata con il progetto DADA. Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione:

degli ambienti scolastici;

della dotazione di tecnologie;

della pratica di insegnamento.

L'obiettivo è quello di rendere gli alunni soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico.

Si intendono trasformare gli spazi fisici e virtuali di apprendimento in tutti i plessi scolastici:

a) innovando gli arredi che devono essere modulari, al servizio della didattica innovativa; I nuovi spazi didattici non saranno più concepiti come unici e dedicati ma permetteranno di creare molteplici configurazioni per lezioni sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Grazie alla mobilità e alla modularità gli spazi si adeguano in maniera flessibile alla metodologia didattica adottata dal docente che è il regista dell'apprendimento;

b) innovando e potenziando le dotazioni digitali anche in riferimento alla realtà aumentata e virtuale e con gamification: I e nuove generazioni sono native digitali e concepiscono le tecnologie come strumenti di uso quotidiano. Per questo motivo è fondamentale che la nostra scuola stia al passo con i tempi e integri all'interno della didattica l'uso e l'insegnamento della realtà aumentata. Solo in questo modo sarà possibile sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie e, allo stesso tempo, formare al pensiero critico, mostrando rischi e limiti della vita virtuale. Sarà previsto anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'impiego in classe con il game based learning, coinvolgendo studenti nella creazione di ambienti virtuali e spazi 3D popolabili di personaggi che fungono da avatar con missioni – in questo caso di apprendimento - da compiere. Attraverso i meccanismi di identificazione o all'opposto di proiezione in un personaggio è possibile per lo studente, nello spazio protetto dell'ambiente virtuale, "vivere", con l'intelligenza intrapersonale o emotiva, le sue diverse identità

c) Innovando la didattica con attenzione alla dimensione metodologica, al rispetto degli stili cognitivi e di apprendimento, alla promozione e sostegno all'utilizzo di più metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) e alla Dimensione relazionale sarà sostenuta anche l'inclusione scolastica, tutelando il diritto allo studio di ciascuno che è costituzionalmente garantito;

d) saranno definite misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale nel piano di formazione di istituto;

e) sono stati aggiornati i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2;

f) sono stati rinforzati trasversalmente gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale;

g) sono stati definiti ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale.

Sulla base delle recenti linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito si definirà nel dettaglio entro la fine di febbraio 2023 il progetto relativo ai finanziamenti 4.0 Next Generation Classrooms.

La misura del PNRR Istruzione Scuola 4.0 sarà resa possibile grazie ai fondi Next Generation Classrooms e alla complementarietà con le azioni già finanziate all'istituto e in corso di realizzazione:

1) potenziamento della connettività e del cablaggio interno consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete;

2) laboratorio STEM grazie al finanziamento del Ministero Istruzione. Il Laboratorio si compone di arredi modulari e di BioBot, una parete divisoria fonoassorbente che custodisce un Orto Botanico su ruote programmabile attraverso Arduino che gli studenti, attraverso esercizi di coding in classe e attraverso il linguaggio di programmazione a blocchi, possono gestire piantando le sementi, programmando l'irrigazione grazie ai tanti sensori inclusi, e nel quale possono osservare con occhio critico i fenomeni scientifici che lo comprendono, un plotting, la stampante 3d ed altri strumenti.

3) oltre il 50% delle aule è stato dotato di LIM in passato o digital Board, queste ultime grazie al finanziamento Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'economia - Azione 13.1.2. La dotazione acquistata di monitor digitali interattivi touch screen, è strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

4) di notevole importanza l'acquisto dei devices con il finanziamento PON Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. 4878/2020 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;

5) Le due scuole dell'infanzia sono state oggetto della modernizzazione degli ambienti e della dotazione di tecnologie grazie al finanziamento Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Cruciale sarà la formazione del personale anche con l'apporto del finanziamento PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C. "FERMI" CERVINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-
CEAA834013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-
CEAA834024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -
CEEE834018**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4
CEEE834029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVINO CENTRO -MADD 4- CEEE83403A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=
CEMM834017 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica sono 33 da redistribuire sulle unità progettate trasversalmente.

Approfondimento

Il Monte ore per l'insegnamento delle discipline è redistribuito secondo i tempi scolastici dei vari ordini della Scuola.



Curricolo di Istituto

I.A.C. "FERMI" CERVINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale identifica una scuola unendone i vari ordini nella progettazione curricolare ed extracurricolare .

Allegato:

1. CURRICOLO scuola primaria PDF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La raccolta differenziata

I bambini vengono indirizzati e responsabilizzati al rispetto dell'altro a partire dagli spazi intorno a sé.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti di un buon curricolo sono la semplicità e la praticità del trasmettere le conoscenze agli alunni.

Allegato:

3. scuola secondaria CURRICOLO VERTICALE aggiornato in PDF.pdf

Curricolo scuola dell'Infanzia

Il Curricolo integrale della scuola sarà pubblicato sul sito ufficiale della scuola

www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it

Dettaglio Curricolo plesso: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Sosteniamo la biodiversità: -Area piante grasse -Area piante aromatiche

Il progetto rientra nell'idea di outdoor education a cui aderisce la scuola. Gli alunni parteciperanno ad attività per la maggior parte operative durante l'orario curricolare, così programmate: - sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione; - dissodamento e bonifica dell'area, estirpazione infestanti; - attività di moltiplicazione e trapianto di piante in terra; - allestimento di aiuole; - cura periodica e osservazione AREA TEMATICA SCIENTIFICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura e il valore della biodiversità - avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; - renderli partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; - educarli alla cura e al rispetto di un bene pubblico; - sensibilizzarli ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato; - educarli al mantenimento e al rispetto del bene pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Together for a better internet!

Lezione frontale, produzione di cartelloni, discussioni in gruppo, proiezione di video e filmati, role playing visione di una miniserie "I Super errori" realizzata all'interno del progetto generazioni connesse che possono essere utilizzate in classe come utile strumento di lavoro. Gli episodi da proporre sono: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/silver-selfie-i-super-errori> AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interiorizzare e conoscere le regole della comunicazione e del corretto comportamento in rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● "Musichiamo il Natale: musica e sostenibilità".

2. Ricerca e condivisione del materiale, elaborazione dell'intero canovaccio da seguire. Lettura, conversazione (libere e guidate) e rappresentazione grafica di racconti e leggende natalizie del proprio territorio di appartenenza. Ricerche sui personaggi e i simboli del Natale. Preparazione di addobbi sostenibili per decorare la scuola. 2. Allestimento dello spettacolo Memorizzazione e riproduzione di poesie, canti natalizi ed interventi strumentali e coreografici Ideazione e realizzazione inviti per la manifestazione natalizia AREA MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative dei vari gradi scolastici, attuata nel rispetto dello sviluppo evolutivo degli alunni - Rafforzare il sentimento di appartenenza - Consolidare le relazioni interpersonali - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo - Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● ROMA IN RIMA...CERVINO IN ANTEPRIMA

Poesia, musica, ballo e attività laboratoriali AREA UMANISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills

Il progetto si basa sulla lettura ad alta voce fatta dall'insegnante che inizierà con periodi brevi, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare progressivamente a tempi più lunghi incrementare progressi durante l'anno. La lettura sarà programmata con gli alunni, che selezioneranno, tra quelli proposti, i libri che desidereranno ascoltare. Sarà fatta di pomeriggio per uno/due giorni a settimana. La lettura potrà essere interrotta dagli alunni in qualsiasi momento per chiedere spiegazioni e chiarimenti. Alla fine del progetto gli alunni stileranno, con l'aiuto dell'insegnante, una classifica con semplici recensioni e giudizi sui racconti ascoltati AREA UMANISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo.
- Arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione
- Una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "A SCUOLA DI CODING"

ATTIVITA' UNPLUGGED: PIXEL ART, GRIGLIE E LABIRINTI SU CARTA E PAVIMENTO, CODY ROBY.
ATTIVITA' ONLINE SU CODE.ORG E PROGRAMMA IL FUTURO. PARTECIPAZIONE ALLA EU CODE WEEK (8 - 23 OTTOBRE) E ALL'ORA DEL CODICE DI DICEMBRE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) in contesti di gioco. Si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale, applicare la logica per capire, controllare e sviluppare ragionamenti accurati e precisi, cercare strade alternative per la soluzione di un problema, lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise e risolvere situazioni anche nella vita reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● NATALE NEL MONDO

Scuola dell'infanzia-Memorizzazione canti, poesie, parti recitate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della Natività

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Festa di fine anno

SCUOLA DELL'INFANZIA Realizzazione di uno spettacolo finale per il saluto di fine ciclo: Festa del Diploma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Accettare, interiorizzare ed esprimere comportamenti sociali corretti Interagire e collaborare nelle attività di gruppo Sperimentare la corporeità nel gruppo. Assumere ruoli nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni Prestare attenzione a ciò che viene letto o narrato Comprendere e memorizzare parti di una drammatizzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

● "Cinema in classe"

visione di film in classe nel rispetto dell'età e delle tematiche da trattare con l'ausilio della piattaforma: "Cinema in classe" che consente di vedere film scelti in base alla classe, al tema e allo scopo della visione; essa offre attività di accompagnamento (per stimolare la creatività, esercizi di comprensione. Ogni film ha una pagina dedicata con: • informazioni tecniche; • catalogazione per età e per tematica trattata; • curiosità; • foto, locandine e immagini di scena; • trailer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; formazione di un pubblico consapevole, capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Accoglienza: in tutti i plessi inizio anno scolastico Continuità: attività per le sezioni-classi ponte e scambio di informazioni tra docenti. Open Day Orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e consiglio orientativo del CdC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola infanzia- primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. L' accoglienza trova la sua collocazione all'interno della continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso precedentemente. Infatti si rivolge agli alunni delle classi prime. L'accoglienza favorisce: . La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni. . La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti. . La formazione del gruppo classe. . La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria. . Il rispetto dell'ambiente scolastico. . La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto. L'orientamento è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili. Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. Ciò che scegliamo oggi si ripercuote sul nostro domani

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **“A PENPAL IN POLAND”: LET'S MEET INTERNATIONAL FRIENDS!**



Gli alunni della classe 1° A, guidati dalla docente di lingua inglese, intraprenderanno una corrispondenza (digitale e cartacea) con una classe di coetanei di una scuola dell'Unione Europea, e in particolare di una scuola polacca. La corrispondenza sarà realizzata attraverso lo scambio di e-mail, lettere e cartoline (digitali o cartacee) che avranno come oggetto la presentazione di sé, della famiglia, della scuola e delle proprie passioni, abitudini, e della propria cultura in senso lato. In occasione delle varie festività in corso d'anno, si procederà alla preparazione di biglietti di auguri. La lingua veicolare sarà l'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'apertura verso nuovi modelli culturali e nuovi sistemi scolastici, promuovendo lo scambio interculturale e il consolidamento della prospettiva multiculturale -Stimolare l'utilizzo della lingua inglese per comunicare con coetanei di un altro paese Europeo, favorendo lo scambio di riflessioni e/o esperienze e stimolando la curiosità e il rispetto verso l'altro. - Incrementare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera, sia come veicolo comunicativo che come possibilità di aprirsi al mondo -Promuovere la valorizzazione dell'identità di ciascuno, nel rispetto delle diversità culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● "VADO A TEATRO"

visione di spettacoli teatrali nei plessi fruibili in base all'età degli allievi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. - Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

● UN NATALE DA...LEGGENDA

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche, abilità e competenze. La messa in scena dello spettacolo finale sarà occasione di incontro scuola-famiglia che renderà evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e collaborazione Ricerca e condivisione del materiale Elaborazione del copione Allestimento dello spettacolo -Messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Rafforzare il sentimento di appartenenza • Consolidare le relazioni interpersonali • Conoscere



e comprendere le leggende sul natale • Valorizzare le abilità/competenze di ciascun alunno • Cooperare per la realizzazione dello spettacolo finale • Creare un'occasione di incontro scuola-famiglia **OBIETTIVI** • Leggere e comprendere leggende natalizie • Produrre scenografie • Memorizzare canti e dialoghi • Eseguire coreografie • Sviluppare il senso ritmico • Organizzare e mettere in scena uno spettacolo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Passeggiando nel Presepe

Lavori di gruppo; manipolazione; disegni; costumi e manifestazione finale PRESEPE VIVENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono : • Aumentare la motivazione negli studenti. • Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Manifestazione di Natale

Lavori di gruppo; manipolazione; disegni; costumi e manifestazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono : • Aumentare la motivazione negli studenti. • Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LINGUE STRANIERE Vivere senza confini

BAMBINI SEZIONI 5 ANNI HAPPY ENGLISH ALUNNI CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA Inglese
lettori madrelingua FRANCESE ALUNNI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI 1 ° LETTORI
MADRELINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento e/o approccio alle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● “Che vuol ch’io faccia del suo latinorum?”

Leggere testi in lingua latina; descrivere e comprendere il funzionamento della lingua latina nelle componenti di morfologia, lessico e sintassi; Definire, classificare e comunicare le informazioni relative alla lingua e alla civiltà; analizzare 5. Scheda finanziaria (trasversali e/o disciplinari) le strutture grammaticali rintracciandole nelle frasi e nei testi; Risolvere esercizi di varia tipologia e riformulare un testo latino in italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione dei primi rudimenti della lingua latina, potenziamento della grammatica italiana nei suoi aspetti lessicale, morfologico e sintattico, riflessione critica sull'evoluzione del linguaggio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

Nel suddetto laboratorio si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici favorevoli alla sua prima socializzazione e scolarizzazione (livello base) • sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività comuni alla classe (livello intermedio) • sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREMIO ELSA MORANTE

Gli alunni, giuria popolare del Premio "Elsa Morante Ragazzi" si raggrupperanno per votare il libro vincitore del premio dedicato alla narrativa per giovani lettori. Partecipazione il giorno



11/05/2022 presso auditorium della Rai Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. Riconoscimento della lettura come mezzo di formazione e crescita personale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● CAFFE' LETTERARIO

Lettura testi e realizzazione cartelloni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. Riconoscimento della lettura come mezzo di formazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAI, LEGGIAMO!



Promozione della lettura di parti di brani Libriamoci, Giornata della memoria, Giornata della consapevolezza sull'autismo, Giornata della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini e dei ragazzi ai libri per sviluppare in loro il desiderio di leggere come fonte di ricerca, svago e crescita personale □ Educare e/o migliorare l'abilità di lettura e la capacità di comprensione dei testi □ Sviluppare sia la fantasia e la creatività sia la conoscenza e la comprensione di linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico □ Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione, potenziando le capacità linguistico-espressive e relazionali □ Utilizzare la lettura come strumento e momento di riflessione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA

Promozione della lettura di libri presi in prestito dalla biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei bambini e dei ragazzi ai libri per sviluppare in loro il desiderio di leggere come fonte di ricerca, svago e crescita personale □ Educare e/o migliorare l'abilità di lettura e la capacità di comprensione dei testi □ Sviluppare sia la fantasia e la creatività sia la conoscenza e la comprensione di linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico □ Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione, potenziando le capacità linguistico-espressive e relazionali □ Utilizzare la lettura come strumento e momento di riflessione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● MINIBASKET

avviamento alla pratica sportiva : minibasket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo; . - conoscere gli attrezzi con cui si gioca; . - conoscere alcune regole fondamentali per praticare i giochi- sport. . - educare



e sviluppare le capacità motorie, trasformando gli schemi motori in abilità motorie; . - Promuovere un'attività ludica finalizzata al gruppo; . - Concorrere allo sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il gioco in forma ludica, saper stare con gli altri componenti della stessa squadra, nel rispetto delle regole . - il gioco accessibile a tutti come forma equilibrata di agonismo e accettazione del risultato sportivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MAJORETTE

LEVA MAJORETTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare comportamenti positivi: collaborazione , rispetto delle regole, senso di responsabilità e vivere insieme in modo sereno e nel rispetto reciproco; - promuovere la partecipazione; - promuovere e sviluppare la coordinazione dinamica generale; - prendere consapevolezza dell'espressione del proprio sè e delle proprie emozioni, attraverso un creativo utilizzo del corpo; - acquisire il senso ritmico; - sviluppare la propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Campionati Studenteschi**

Sport vari e manifestazioni sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto delle regole e benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● visite guidate e viaggi di istruzione

Il piano è stato approvato con delibera degli organi collegiali competenti, le attività saranno



svolte nei mesi di marzo/aprile e prevedono: 1) Scuola dell'infanzia (sezioni 5 anni) mezza giornata meta- Zoo le Maitine Pescosannita (BN); 2) Scuola primaria (tutte le classi) mezza giornata meta- Zoo di Napoli ; 3) Scuola secondaria di 1° classi prime intera giornata meta- Campi Flegrei Bacoli e la Casina Vanvitelliana 4) Scuola secondaria di 1° classi seconde intera giornata meta-Museo delle Scienze Naturali e Fisiche (Museo di mineralogia e museo +laboratorio di antropologia) Tour Napoli Barocca 5) Scuola secondaria di 1° classi terze due notti e tre giorni Umbria/Toscana 6) Scuola secondaria di 1° Classi terze PREMIO Elsa Morante Auditorium Rai di Napoli 7) Scuola secondaria di 1° Classi seconde Oasi naturale parco degli Astroni Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente, potenziamento delle competenze artistiche, umanistiche, logico-matematiche. Potenziamento delle competenze trasversali di educazione civica. Aperura all'alterità e scoperta del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

● Nuovi percorsi ad indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado

Studio del violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra 1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. 2. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della



musica; c) musica d'insieme. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Vedi regolamento sul sito della scuola al seguente link:

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=categ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte



integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi e all'acquisizione del linguaggio specifico, l'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e offre occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali; ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo condividendo le capacità musicali personali;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi all'accettazione e al rispetto delle regole;
- aiutare i ragazzi a riconoscere ed esercitare il proprio ruolo all'interno del gruppo;
- Valorizzare la conoscenza del proprio patrimonio culturale musicale nel rispetto di sé e degli altri e nel confronto con altre tradizioni;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/index.php?option=com_phocadownload&view=categ

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'a.s. 2023/2024 sarà attuato il progetto di avviamento alla pratica strumentale nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione allo studio dello strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "A SCUOLA DI RICICLO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

stimolare nei ragazzi la voglia di "sapere", "capire" e "vedere" che fine fanno i rifiuti dopo che sono stati raccolti. I rifiuti, se gestiti in modo inadeguato, cessano di essere una risorsa e creano inquinamento determinando il collasso ambientale. Quindi è importante partire dalla conoscenza e dalla responsabilità dei singoli per esaltare il concetto di rispetto verso di noi e verso il mondo che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività in classe di approfondimento Individuazione degli imballaggi domestici destinati al recupero e riciclo Conoscenza ravvicinata e approfondita di tutti i rifiuti prodotti a casa: origine del materiale, impiego, recupero, riciclo e nuovi progetti. Processo di rinascita del rifiuto a nuovo oggetto. Laboratorio di rifiuto creativo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● WWF "Ri-Party-Amo Arriva a Scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

l'educazione ambientale e alla sostenibilità mira a favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo per tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il supporto educativo sarà guidato da diversi materiali didattici in linea con gli interventi del progetto Ri-Party-Amo. Attraverso il sito dedicato www.ripartyamoprogettoscuola.it, gli educatori potranno registrare le classi e riceveranno un kit didattico con strumenti di lavoro interattivi per realizzare attività tematiche. Con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, i docenti avranno accesso a schede didattiche, laboratori e webgame per coinvolgere gli studenti sul tema della tutela dell'ambiente e potranno far partecipare le classi a un contest dedicato. Il progetto, attivo da settembre 2022 a maggio 2023, porta in classe contenuti sulla biodiversità, laboratori "Learning by doing" e coinvolgenti webgame.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'orto a scuola



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del ciclo biologico delle piante; - scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti ; - ricercare informazioni scientifiche relative alle piante; - favorire la conoscenza di un consumo consapevole; - promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo; - incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto e gusto); - valorizzare la biodiversità culturale e culturale del territorio; -promuovere cultura in campo alimentare attraverso esperienze dirette; - favorire percorsi di educazione alimentare



formativi e comunicativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rientra nell'idea di outdoor education a cui aderisce la scuola. Gli alunni parteciperanno ad attività per la maggior parte operative durante l'orario curricolare, così programmate: sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione; - dissodamento e bonifica dell'area, estirpazione infestanti; - per praticità si può pensare di piantare in cassette di tessuto non tessuto che forniscono un buon drenaggio, fanno crescere le piante più velocemente, più in salute e più vigorose; - attività di moltiplicazione e trapianto di piante in terra; - cura periodica e osservazione

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: (Azioni #2, #3 e #12
PNSD)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi ,LIM e Digital Board. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. Grazie alla recente aggiudicazione del progetto PON FESR :13.1.1A-FESRPON-CA-2021-274 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi con il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti (Azione # 14 PNSD)

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. Progetti di Istituto (La didattica potenziata dal digitale), esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: (Azioni #26 #28 PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, l'istituto è stato destinatario di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto comprendono l'uguaglianza per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni, e l'inclusione per favorire l'accoglienza delle alunne, degli alunni e dei genitori, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno.

Il successo formativo è strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica, in stretta collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare di conseguenza un ambiente di apprendimento finalizzato a risponderli.

Per perseguire con efficienza questi obiettivi e realizzare concretamente una didattica attenta alle differenze individuali, il nostro Istituto redige annualmente [il Piano di Inclusione](#), come previsto dalla C. M. n.8/13. Si tratta di un documento programmatico, predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed approvato dal Collegio dei Docenti, che dà conto del processo di inclusività agito dall'istituto, relaziona in merito agli interventi inclusivi attivati e prospetta le iniziative di miglioramento che intende realizzare utilizzando tutte le specifiche risorse che possiede.

Ogni alunna ed ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione messa in atto e progettata dalla scuola, ma chiaramente una particolare attenzione è posta nei confronti di coloro i quali manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo "BES" comprende quindi alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni diversamente abili, alunni di provenienza non italiana ed in generale tutti i



soggetti che, a causa di peculiari condizioni personali, familiari, sociali, richiedono alla scuola l'attivazione di approcci didattico educativi caratterizzati da un alto grado di personalizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci. La scuola si prende cura degli studenti BES elaborando piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai GLH periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. La scuola ha realizzato un significativo numero di progetti sull'inclusione, Sono stati attivati percorsi formativi interni ed esterni su tematiche riguardanti: intelligenza emotiva, dipendenze, autismo, BES. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri. La scuola risponde a tali difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, tutoring. La scuola promuove la cultura della certificazione dei percorsi e delle competenze acquisite e attua forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. forme di flessibilità, gruppi di livello all'intervento delle classi e per classi aperte) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

La scuola dovrà strutturare ulteriori interventi di inclusione, data la trasformazione dell'utenza, in termini multiculturali. La presenza del mediatore linguistico, in quanto legata ad un finanziamento specifico, non è possibile data la mancanza di finanziamenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI definiscono i bisogni specifici dell'alunno disabile

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento totale dei genitori

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni vengono stabiliti collegialmente.



Piano per la didattica digitale integrata

Negli ultimi due anni, causa COVID, si è attuato un Piano per la didattica digitale integrata.

I docenti dell'Istituto, per quanto riguarda le attività e le verifiche svolte in DaD/DiD, hanno semplificato la progettazione, data la riduzione oraria e attuato tutte le strategie possibili digitalmente. Per il materiale è rimasto in possesso degli alunni, in quanto realizzato sui quaderni operativi adottati oppure sui loro libri di testo. Per quanto riguarda le esercitazioni per le Prove INVALSI delle classi II e V sono state svolte su quaderni adottati dalle classi in questione.

Le attività hanno riguardato tutte le discipline e le materie, in particolare per le prove scritte e per quelle di carattere grafico.

Il tutto è stato certificato sul RE di classe e/o del professore di ciascun docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori operano su delega del DS sostituendolo in tutte quelle funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff ricopre vari ruoli che saranno specificati di seguito. Ai Responsabili di Plesso spetta il compito di organizzare, di coordinare e di gestire il plesso loro assegnato. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzane del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	11
Funzione strumentale	Le FF.SS. riguardano le 4 AREE: 1 AREA PTOF/RAV/PdM/Rendicontazione Sociale n° 1 unità; 2 AREA INVALSI n° 1 unità; 3 AREA INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA n° 1 unità; 4 AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO n° 2	5



	unità.	
Capodipartimento	Organizza e supervisiona le riunioni dipartimentali.	1
Responsabile di plesso	Coordinano e organizzano i lavori nei Plessi.	6
Responsabile di laboratorio	Monitorano e regolano le attività laboratoriali.	4
Animatore digitale	Organizza le attività digitali e le monitora; lavora agli aggiornamenti che riguardano la didattica digitale.	1
Team digitale	Collabora con l'AD	4
Docente specialista di educazione motoria	Dall'a.s. 2022/23 entra lo specialista di Ed. Motoria sulle classi quinte della scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il curriculum di Ed. Civica dell'Istituto condividendone l'andamento nei Dipartimenti.	1
Referenti	Figure che svolgono incarichi didattico-educativi in collaborazione con la DS, lo STAFF, le FF:SS.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	12 cattedra completa e due IRC che completano sulla Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	14



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

35 Docenti scuola comune e 2 Docenti su IRC
Impiegato in attività di:

Docente primaria • Insegnamento 37
• Potenziamento
• Progettazione

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno • Insegnamento 8
• Potenziamento
• Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I Docenti di Arte sono due cattedre complete e 1 a due ore
Impiegato in attività di:

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Insegnamento 3
• Potenziamento
• Progettazione

6 Docenti con cattedra completa e 1 Docente con 2 h
Impiegato in attività di:

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Insegnamento 7
• Potenziamento
• Progettazione

tutti con cattedra completa
Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
--	--	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 con Cattedra completa e 1 Docente con 2 h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 Docente con cattedra completa e 1 Docente con 2 h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
---	---	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedre complete Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
---	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 Docente con cattedra 10 h e 1 Docente con 8 h e 1 con 2 h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

1 Docente con cattedra completa e 1 Docente
con 2 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

1 Docente con cattedra completa e 1 Docente
con 15 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

4 cattedre complete ed 1 a 9 h
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

5

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Cattedra completa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.l. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Ufficio protocollo

1 Amministrativo: Registra atti della scuola in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

1 Amministrativo: Coordina gli acquisti dei materiali

Ufficio per la didattica

1 Amministrativo: Organizzazione sezione alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

1 Amministrativo: Gestione del personale a Tempo Determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0367d6efeb214bc1b9fc128dcae2bcfb

News letter ceic834006@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 007**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete permette una Formazione continua del Personale



Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è continuamente coinvolto in attività di formazione /aggiornamento

Denominazione della rete: **ACCORDO TEMPORANEO DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collabora per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

IL progetto SCUOLA VIVA è rivolto agli alunni del secondo ciclo della Scuola Primaria e ai ragazzi della Secondaria di I Grado per ridurre il disagio socio-culturale che alcuni ragazzi vivono.

Denominazione della rete: **RETE ENSEMBLE- GIOVANI STRUMENTISTI A SCUOLA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della rete di scopo ENSEMBLE GIOVANI STRUMENTISTI A SCUOLA è stato stipulato in data 2 maggio 2022 e vede riuniti tre istituti comprensivi della provincia di Caserta: l'I.C. Fermi di Cervino è scuola capofila, I.C. Settembrini di Maddaloni e I.C. Da Vinci-Lorenzini Caserta.

L'accordo ha per oggetto: la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti agli indirizzi ad Indirizzo Musicale delle scuole aderenti alla rete. Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione di concerti ed esibizioni di musica d'insieme delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado. La collaborazione tra i partner, la riflessione comune, lo scambio di esperienze sono il valore aggiunto della rete.

Il primo concerto della rete: "Note senza confini" è stato realizzato il 23 maggio 2023 presso il Teatro Parravano di Caserta con il patrocinio del Comune di Caserta, Comune di Cervino, Comune di Maddaloni e la Provincia di Caserta.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI La formazione professionale, iniziale ed in servizio, dei docenti, non può essere considerata una variabile indipendente e opzionale della trasformazione del sistema scolastico, quanto piuttosto una delle condizioni essenziali per il suo farsi. Ricerca- sperimentazione- formazione vanno quindi concepite come momenti dello stesso processo che si condizionano reciprocamente. La formazione trae fondamento dalla ricerca (teorica e pratica), e ne costituisce, a sua volta, premessa e condizione indispensabile. Una nuova e più efficace professionalità docente si fonda sulla relazione/distinzione tra sapere esperto e sapere insegnato, sulla individuazione delle caratteristiche peculiari dei processi di insegnamento e di apprendimento del sapere insegnato riferito alle diverse fasce scolari e alle esigenze dei soggetti coinvolti, sulla centralità della competenza della mediazione didattica come attività di costruzione di percorsi affettivamente e cognitivamente significativi. I campi nei quali il docente deve sapere esercitare la propria professionalità sono numerosi e diversificati: - la progettazione e la conduzione dei processi di insegnamento e di apprendimento; - la gestione dei processi formativi nel modulo/consiglio di classe; - la relazione e la comunicazione con studenti e genitori; - l'uso delle risorse formative del territorio; - la valutazione degli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento. Alla base di questo possibile profilo sta una diversa concezione della nuova professionalità docente: quella del docente come ricercatore. Pensare la propria professionalità in una dimensione di ricerca significa dare ascolto e attenzione alle domande che l'esperienza quotidiana mette in gioco, privilegiare l'attenzione ai processi e alle interazioni con gli allievi, imparare a lavorare in una dimensione cooperativa con gli altri adulti che hanno in carico la formazione, saper trovare risorse utili per risolvere i problemi, considerare la memoria dei percorsi sperimentati come elemento fondamentale per la valorizzazione della professionalità. In sintesi, tratti salienti di questa nuova professionalità dovrebbero essere queste capacità: 1) leggere le situazioni e mettersi in relazione con le domande dei soggetti e dei contesti nei quali si opera; 2) elaborare e sperimentare percorsi e materiali tarati su tali domande; 3) mantenere un riferimento costante con i risultati della ricerca scientifica e didattica; 4) analizzare e valutare i processi di insegnamento/apprendimento; 5) documentare e comunicare i risultati del proprio lavoro didattico. La formazione in servizio degli



insegnanti costituisce l'occasione per l'analisi e per il riorientamento delle pratiche della mediazione didattica, mediante il loro confronto con l'evoluzione del sapere disciplinare, con proposte di innovazione o sperimentazione. Questa revisione che implica anche la ristrutturazione delle mappe e degli schemi cognitivi degli insegnanti in formazione, va condotta mediante attività laboratoriali in cui il docente possa: - essere agente diretto della propria formazione; - utilizzare consapevolmente gli strumenti epistemologici della disciplina insegnata; - progettare e condurre un'azione didattica culturalmente valida e metodologicamente corretta. La presentazione e l'analisi di esperienze, percorsi, materiali didattici, condotte in piccoli gruppi; l'ideazione e l'applicazione assistita di nuovi itinerari, con ritorni ciclici e richiami di verifica, devono costituire i campi specifici di attività in cui si esplica questo tipo di formazione. Anche nella conduzione di attività di formazione di insegnanti in servizio vanno valorizzate le competenze e le disponibilità degli insegnanti che hanno realizzato e documentato esperienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

L'ISTITUTO IN RAPPORTO ALL'EMERGENZA SANITARIA HA REDATTO CON L'AUSILIO DI UNA COMMISSIONE COMPOSTA DAL DS, RSPP, MEDICO COMPETENTE, RLS, ASPP , UN DOCUMENTO DI PROTOCOLLO SANITARIO.